

**COMUNE DI SPOTORNO
PIAZZA STOGNONE, N.1
17028 SPOTORNO (SV)**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)
PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - art. 26 comma 3 e 3-bis**

Oggetto dell'Appalto:

Servizio di ritorazione scolastica.

Committente:

Comune di Spotorno tramite l'Area Servizi alla Persona e Promozione della Città.

Concessionario:

Istituzione presso la quale viene eseguito il contratto:

Istituto Comprensivo Statale di Spotorno, via Verdi Loc. Baxie - 17028 Spotorno (SV) presso le seguenti sedi:

- Scuola dell'Infanzia "T. Berninzi" – Via SS. Annunziata, 1 – SPOTORNO;
- Scuola Primaria "S. Pertini" – V.le Europa, 6 – SPOTORNO;

Documento redatto da:

- **Committente:** per la parte riguardante la valutazione ricognitiva dei rischi standard interferenti
- **Soggetto presso il quale viene eseguito il contratto:** per la valutazione dei rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi ove verrà espletato l'appalto.

Il presente documento è allegato al contratto di concessione relativo ai servizi affidati dal Comune all'impresa aggiudicataria del servizio in oggetto costituendone parte integrante.

Revisione	Data emissione	Comune di Spotorno	Istituto Comprensivo
Rev. 1^		Ass. Soc. Pamela Ferrandino	
Rev. 0		Ass. Soc. Pamela Ferrandino	

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 e 3-ter dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le interferenze durante l'esecuzione delle varie fasi di lavoro dell'intervento oggetto dell'appalto ed i relativi costi della sicurezza sul lavoro.

Le disposizioni del comma sopraccitato non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che intervengono nell'esecuzione dell'opera oggetto del D.U.V.R.I.

Tale documento assolve ai compiti posti a carico del committente, dalla normativa sopra richiamata, relativamente alla promozione della cooperazione e del coordinamento;

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto di appalto relativo ai servizi affidati dal Comune all'impresa appaltatrice del servizio in oggetto, costituendone parte integrante.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1) Codice Civile

Art. 1655 "Nozione"

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera"

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

2.1) Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro - dirigente). Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto,

prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Descrizione dell'Appalto:

Il servizio di refezione scolastica nel dettaglio consiste per quanto nel seguito precisato:

- produzione pasti nel sistema fresco/caldo comprendente le seguenti fasi del processo: approvvigionamento, stoccaggio, preparazione, cottura, mantenimento caldo. Le fasi del processo, sopra descritte, vengono svolte nella struttura dell'appaltatore nella cucina in Via SS. Annunziata, 1. Nel caso in cui la cucina sita all'interno della scuola dell'infanzia non fosse sufficiente a produrre i pasti richiesti, il Concessionario dovrà garantire la disponibilità di un'ulteriore cucina adeguatamente attrezzata per la produzione di quanto previsto in menu.
- distribuzione dei pasti all'utenza (scodellamento), presso il refettorio comunale della scuola dell'infanzia di via S.S. Annunziata 1 – 17028 Spotorno (SV),
- veicolazione dei pasti presso la scuola primaria di viale Europa, con l'utilizzo di appositi contenitori, trasportati con mezzi furgonati,
- distribuzione dei pasti all'utenza (scodellamento), presso le aule della scuola primaria di v.le Europa, 6 adibite a refettorio secondario del Comune di Spotorno ,
- pulizia e igienizzazione dei tavoli e delle sedie dei refettori di Via SS. Annunziata, 1 e di V.le Europa, 6.

L'appalto è previsto per il periodo dal 05.11.2024 al 30.06.2027 (con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi)

Per il dettaglio degli obblighi a carico dell'affidatario si rimanda alla documentazione agli atti.

3.2 Programmazione del servizio

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti gli utenti e docenti dell'Istituzione scolastica ed i dipendenti dell'appaltatore.

Utenza	Numero utenti (media giornaliera)	Inizio/fine Servizio (indicativi)	gg./settimanali di servizio	Modalità di servizio	Orario pasti (indicativi)
Nido in Famiglia	14	11:15/11:45	5 GIORNI	PREPARAZIONE PASTI DISTRIBUZIONE DELLE PIETANZE AI TAVOLI	10:15/12:30
Scuola dell'Infanzia	25	11:00/13:30	5 GIORNI	PREPARAZIONE PASTI DISTRIBUZIONE DELLE PIETANZE AI TAVOLI	12:00/13:00
Scuola Primaria e ludoteca	75 (lunedì) 110 (martedì) 35 (mercoledì, giovedì, venerdì)	12:00/14:30	5 GIORNI	PREPARAZIONE PASTI DISTRIBUZIONE DELLE PIETANZE AI TAVOLI	13:00/14:00
Servizio Campo Solare estivo	40	12:00/14:30	5 GIORNI	PREPARAZIONE PASTI DISTRIBUZIONE DELLE PIETANZE AI	13:00/14:00

				TAVOLI	
--	--	--	--	--------	--

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire l'organizzazione delle attività e le relative persone di riferimento, vengono di seguito riportati i nominativi delle figure con specifici incarichi nominati dal committente e dall'appaltatore nonché dell'istituzione presso la quale viene eseguito il contratto:

4.1) Azienda Committente:

Referente aziendale per l'appalto	Ass. Soc. Pamela Ferrandino
Datore di lavoro	Ass. Soc. Pamela Ferrandino
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Andrea Manconi
Medico Competente	Dott. Guadagno Leodino

4.2) Azienda Affidataria:

Referente aziendale per l'appalto	Sig.
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti squadra antincendio	
Addetti pronto soccorso	

4.3) Istituzione presso la quale viene eseguito il contratto

Referente aziendale per l'appalto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	

Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti squadra antincendio presente in cantiere	
Addetti pronto soccorso presente in cantiere	

4. IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE PRESENTE DURANTE IL SERVIZIO

5.1 Committente

Non è prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza (Comune) che possano trovarsi ad operare nei luoghi ove si svolge il servizio, salvo casi legati a problemi particolari e contingenti che saranno opportunamente gestiti.

5.2 Affidatario

Saranno presenti ovviamente i dipendenti dell'affidatario i quali dovranno essere opportunamente informati e formati nonché addestrati per lo svolgimento del servizio in condizioni di massima sicurezza.

Il personale occupato dall'impresa affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

5.3 Istituzione scolastica

All'interno del refettorio saranno presenti insegnanti, personale ATA ed alunni i quali fruiranno del servizio mensa.

5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

(a cura del committente: da desumere dal documento di valutazione dei rischi e/o dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore)

6.1 Rischi specifici ambientali (D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 1, lett. b)

I rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare il personale dell'appaltatore e le relative misure di prevenzione e di emergenza sono indicati nell'allegato (*allegato 1*), per ogni singolo ambito ove è previsto l'intervento dell'appaltatore.

Tra le misure che devono essere adottate per la riduzione dell'indice di rischio risulta di estrema importanza l'informazione e la formazione degli operatori, con specifico riferimento alla conoscenza dei luoghi/posti di lavoro, delle attrezzature, degli agenti chimici ed infine devono essere note le procedure da seguire in caso di emergenza ed evacuazione.

6.2 Misure di emergenza vigenti nella sede dell'appalto

Le misure di emergenza ed evacuazione da adottare sono quelle riportate negli specifici piani redatti dall'Istituzione scolastica. Tali piani, consegnati previa illustrazione all'appaltatore durante il sopralluogo, consentono di condurre l'appalto nelle condizioni di massima sicurezza anche in situazioni di emergenza.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

(a cura dell'affidatario: da desumere dal Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'appaltatore per le attività oggetto dell'appalto)

Per quanto riguarda i rischi introdotti dall'attività appaltate si rimanda a quanto sarà riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi la cui redazione risulta a carico dell'appaltatore per le attività oggetto dell'appalto in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, art. 17, comma 1 lett. a). Tale documento risulta l'estensione del documento di valutazione dei rischi generali dell'Azienda.

7. SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Prima dell'inizio dei lavori il committente organizza un sopralluogo congiunto con l'affidatario e l'Istituzione scolastica per il coordinamento e la cooperazione indispensabili ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza dell'attività oggetto dell'appalto. Di tale sopralluogo sarà redatto verbale.

Saranno altresì pianificati incontri successivi durante l'esecuzione delle attività ove ritenuto necessario.

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

Nella tabella seguente vengono individuati i rischi da interferenze indicando le misure di prevenzione e protezione necessarie per ridurre il livello di rischio, con l'importante obiettivo di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Lavorazione	Possibili	Tipo di pericolo	Misure da adottare
--------------------	------------------	-------------------------	---------------------------

	cause di interferenza		
Preparazione pasti e attività di pulizia.	Presenza di personale della scuola e/o alunni all'interno della Cucina.	<ul style="list-style-type: none"> — caduta in piano, — ustioni da calore, — urti, colpi, impatti, compressioni, — punture, tagli, abrasioni, — caduta di materiale dall'alto, — agenti chimici. 	<p>Deve essere assolutamente vietato l'accesso a persone diverse dall'appaltatore salvo quelle dallo stesso autorizzate ad entrare nel locale cucina e nei locali attigui funzionali alla stessa nonché nel cortile esterno.</p> <p>Allo scopo occorre disporre adeguata segnaletica e mantenere le porte chiuse.</p>
Veicolazione pasti	Presenza di personale della scuola e degli alunni in prossimità della zona di carico e scarico.	<ul style="list-style-type: none"> — investimento — caduta di materiali 	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia la presenza di personale della scuola e degli alunni in prossimità delle aree di transito e di carico e scarico.
Distribuzione pasti	Presenza di personale della scuola e degli alunni in prossimità della zona di distribuzione dei pasti.	<ul style="list-style-type: none"> — caduta in piano, — ustioni da calore, — urti, colpi, impatti, compressioni, — caduta di materiale dall'alto. 	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia la presenza di personale della scuola e degli alunni in prossimità delle aree di distribuzione dei pasti. Nel caso di versamenti accidentali di liquidi o altri materiali e/o oggetti provvedere subito ad un intervento di pulizia.
Pulizia e sanificazione delle zone utilizzate per la refezione.	Transito del personale della scuola e degli alunni su pavimenti bagnati	<ul style="list-style-type: none"> — caduta a livello — contatto con agenti chimici 	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza e nel caso risulti necessario, confinare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti. Occorre ventilare i locali per quanto possibile.

9. COSTI DELLE MISURE ADOTTATE PER I RISCHI INTERFERENZIALI

La valorizzazione dei costi relativi alle misure da adottare, come sopra individuate, per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi da interferenze, risulta essere la seguente, dettagliata per ogni singola voce:

- delimitazione aree e segnaletica	€	300,00
- riunioni di cooperazione e coordinamento	€	1.100,00
- esercitazioni per l'emergenza	€	600,00
TOTALE.....	€	2.000,00

10. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere soggetto a revisione in relazione all'evoluzione dell'attività e/o a seguito di necessità contingenti.

11. ALLEGATI

— allegato 1 (rischi ambientali)

Spotorno, li

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
